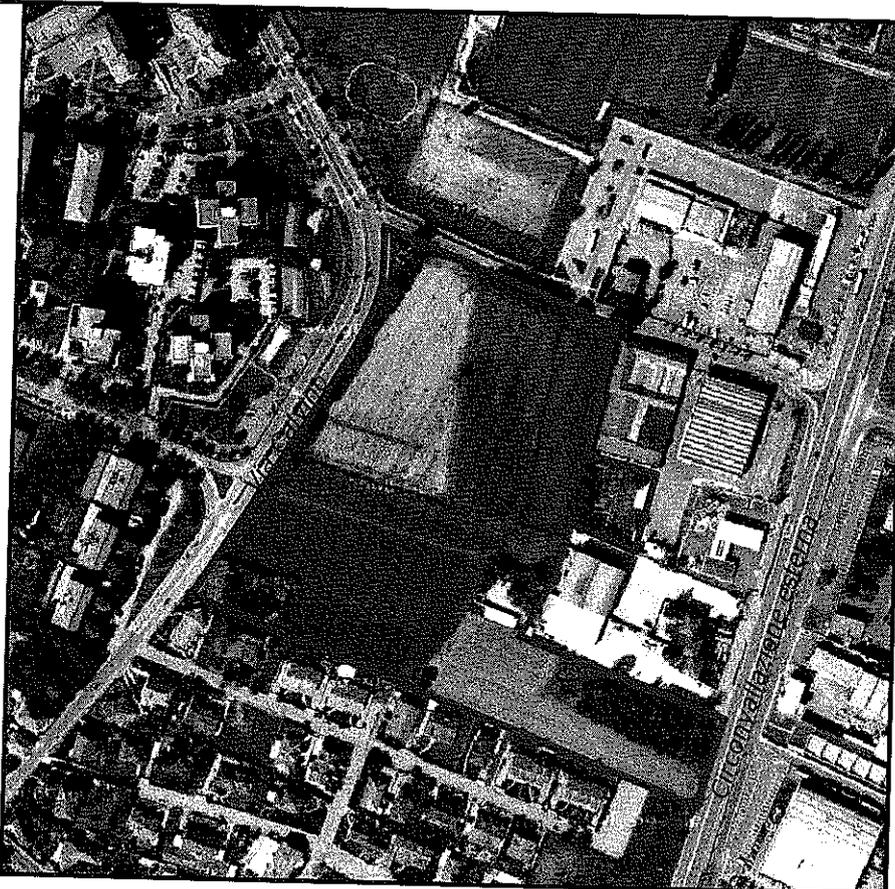


CITTA' DI ORBASSANO

Provincia di Torino

PROPOSTA DI PIANO ESECUTIVO IN ZONA 10.1.7 - 10.1.7.1 - 10.1.7.2 - 10.1.7.3 DEL P.R.G.C. COMPRESA FRA LE VIE I. CALVINO - G. MARCONI



16 NOV. 2012

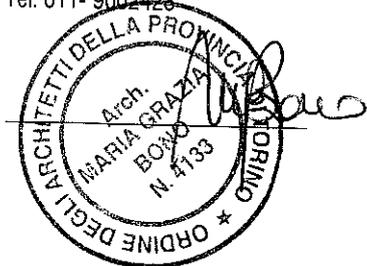
PROGETTISTI

BONO Arch. Maria Grazia

C.F. BNOMGR69R56F158T

Via G. Giacosa n°10 Orbassano

Tel. 011- 9002428

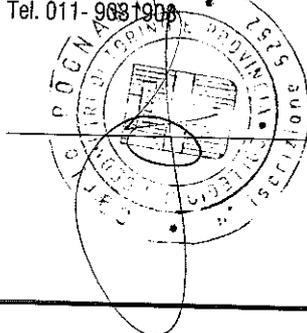


POGNANTE Geom. Carlo

C.F. PGNCR48L31B216S

Via 3° Regg. Alpini n°9 - Orbassano

Tel. 011- 9081900



DMSTUDIO Studio Associato

Vicolo Mungis n°19 - Orbassano

P.IVA 07956150010 - Tel. 011- 9018666

DEL CONTE Geom. Francesco

MARCHESI Geom. Sandro

STUDIO ASSOCIATO

Vicolo Mungis 19 - 10043 ORBASSANO (TO)

Tel 011 9018666 - Fax 011.9017300

ELABORATO 4
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

LUGLIO 2011

1° AGG. DICEMBRE 2011

2° AGG. MARZO 2012

3° AGG. GIUGNO 2012

4° AGG. NOVEMBRE 2012

CITTÀ DI ORBASSANO

Piano Esecutivo Convenzionato ai sensi della L.R. 56/77 art. 43
Aree 10.1.7, 10,1,7,1, 10.1.7.2, 19.1.7.3 di PRGC

ELABORATO 4

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Il Piano Esecutivo si applica alle aree individuate al Catasto Terreni del Comune di Orbassano, al Foglio 19

- numeri 495 – 11 – 10 – 9 – 611 – 7 – 8 – 5 – 21 – 251 – 613 – 615 – 256 – 257 – 343 – 228 – 172 – 226 – 439 per le aree private;
- numeri 6 parte – 328 parte – 329 parte – 330 – 331 parte – 622 – 611 – 613 per le aree a disposizione del Comune di Orbassano.

La presente normativa è riferita al regime di utilizzazione dei suoli, agli aspetti urbanistici, alle modalità di trasformazione delle aree ed alle indicazioni di massima sugli edifici di nuova costruzione e delle opere di urbanizzazione.

Contenuti del P.E.

- Tav 1/12 – Estratto di PRGC, estratto di Mappa, Vista aerea, Dati metrici, Dati di Piano, Verifiche e Planimetria generale.
- Tav 2/12 – Stato attuale, Rilievo Planialtimetrico posizionato su mappa catastale.
- Tav 3/12 – Sovrapposizione per modifiche viabilità
- Tav 4/12 – Stato finale – Proposta progettuale
- Tav 5/12 – Stato finale – Altimetria – Sezioni tipo
- Tav 6/12 – Prospetti tipo
- Tav 7/12 – Opere di urbanizzazione: Illuminazione pubblica
- Tav 8/12 – Opere di urbanizzazione: Aree verdi, arredo urbano e sistemazioni
- Tav 9/12 – Opere di urbanizzazione: Fognatura
- Tav 10/12 – Opere di urbanizzazione: Sottoservizi

- Tav. 11/12 – Opere di urbanizzazione: Entro perimetro
- Tav. 12/12 – Opere di urbanizzazione: Fuori perimetro
- Elaborato 1 – Particolari dotazioni urbanistiche
- Elaborato 2 – Documentazione fotografica
- Elaborato 3 – Relazione tecnica illustrativa
- Elaborato 4 – Norme tecniche di attuazione
- Elaborato 5 – Verifica acustica
- Elaborato 6 – Interventi di Mitigazione e Compensazione Ambientale
- Elaborato 7 – Relazione geologica
- Elaborato 8 – Computo metrico opere di urbanizzazione
- Elaborato 9 – Edificio pubblico
- Elaborato 10 – Tipologie abitative
- Elaborato 11 – Particolari costruttivi
- Elaborato 12 – Relazione tecnica impianti idrici e fognari
- Elaborato 13 – Bozza convenzione edilizia

N.B. In sede di progetto definitivo delle opere di urbanizzazione saranno predisposti i progetti dei vari impianti e servizi.

Dati di P.R.G.C.

Il PRGC identifica le aree in oggetto secondo le seguenti caratteristiche:

<i>Codice area</i>	<i>Categoria</i>	<i>Destinazione d'uso</i>
10.1.7	F	R
10.1.7.1	F	SP3 - 4
10.1.7.2	F	SP4
10.1.7.3	F	SP3 - 4

Modalità d'intervento	S.U.E.
Indice di edificabilità	0,70 m ³ /m ²
<u>Altezze massime</u>	
Fronte Via Calvino	4 pft, compreso piano pilotis, più sottotetto abitabile
Fronte Via Lazio	2 pft, compreso piano pilotis, più sottotetto abitabile
<u>Viabilità veicolare</u>	Tipologia C1
<u>Servizi richiesti</u>	
Quantità minima	m ² 22.700
Così suddivisi:	
Park pubblici (14,5 m ² /Ab)	m ² 5.700
Piazza polifunzionale	
Area verde e sport (10,5 m ² /Ab)	m ² 17.000
<u>Dati di progetto</u>	
Superficie territoriale	m ² 52.586,43
Superficie catastale	
(Tab. A – B – C Tav 1)	m ² 52.586,43
Di cui	
aree private (Tab. A Tav 1)	m ² 51.488,00
area comunale (Tab. B Tav 1)	<u>m² 1.098,43</u>
	Tot. m ² 52.586,43
Volumetria realizzabile su aree private (Tab. C)	
m ² 51.488,00 x 0,70	m ³ 36.041,60
Volumetria disponibile per Amm. Comunale (Tab.C)	
m ² 1.098,43 x 0,70	m ³ 768,90

Verifica dotazione servizi (Tab. E)

Abitanti insediabili su aree private

m³ 36.041,60 : 90

Ab. 400,46

Standard richiesti da L.R. 56/77 art. 21 = 25 m²/ ab

m² 25 x 400,46

m² 10.011,50

così suddivisi:

Park m² 14,5 x 400,46

m² 5.806,67

Piazza e/o verde m² 10,5 x 400,46

m² 4.204,83

Tot. m² 10.011,50

Verifica delle aree per servizi

tra L.R. 56/77 – P.R.G.C. e Progetto

<i>Descrizione</i>	<i>Legge Reg. 56/77</i> <i>m²</i>	<i>P.R.G.C.</i> <i>m²</i>	<i>Progetto (Tab. E)</i> <i>m²</i>
Parcheggi	5.806,67	5.700,00	6.368,76
Piazza	4.204,83	17.000,00	19.322,53
Superficie totale aree	10.011,50	22.700,00	25.691,29

Destinazioni d'uso e suddivisione dei lotti d'intervento

Il Piano Edilizio propone la realizzazione di edifici uni/bifamiliari e plurifamiliari a destinazione prevalentemente residenziale, ma con la possibilità di alcune zone di tipo terziario, così come si evidenzia nella seguente tabella.

<i>Tab. D</i> <i>N. Lotti</i>	<i>Sup.</i> <i>fondiarìa m²</i>	<i>Volume</i> <i>m³</i>	<i>Destinazione e numero piani</i>
1	529,65	480,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
2	528,74	480,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
3	523,53	480,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
4	540,00	480,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
5	546,25	480,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
6	529,85	480,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
7	1.738,20	3.250,00	R - 2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
8	3.812,50	8.450,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
9	648,00	650,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
10 - area comunale	661,80	---	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
11	499,75	400,00	R - 1-2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile
12	6.684,45	20.411,60	R/T - 3-4 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile R/T - 2 pft compreso pilotis, più sottotetto abitabile fronte Via Lazio
Totale	17.242,72	36.041,60	

Le superfici dei singoli lotti potranno subire lievi modifiche in più od in meno, a seguito dei frazionamenti e conseguenti tracciamenti definitivi; restano però immutate le volumetrie indicate in tabella.

Tuttavia, in sede di rilascio dei singoli Permessi di Costruire, si potranno variare le volumetrie per trasferimento tra i singoli lotti del presente P.E., in più od in meno,

secondo il seguente schema:

Lotti da 1 a 6	più o meno	m ³ 50,00
Lotto n. 7	più o meno	m ³ 100,00
Lotto n. 8	più o meno	m ³ 300,00
Lotti n. 9 e 11	più o meno	m ³ 50,00
Lotto n. 12	più o meno	m ³ 400,00

La volumetria del lotto n. 10, di proprietà comunale, essendo stata trasferita, non è oggetto di modifiche.

Tali scostamenti dovranno risultare da atto pubblico, allegato ai singoli Permessi di Costruire, che dovranno contenere la verifica del rispetto della volumetria totale, che resta confermata.

Altimetrie e Posizionamenti

Le altimetrie, previste nell'elaborato 10, dei singoli corpi di fabbrica all'interno del proprio lotto di intervento, in sede di progetto definitivo potranno essere modificate, nel rispetto della volumetria del singolo lotto e di quella totale.

Il posizionamento previsto nella Tav. 4 e nell'elaborato 10 è indicativo; in sede di progetto definitivo si potrà variare, nel rispetto della linea di massimo ingombro

Distanze - Vedi Tav. 4

Di norma i fabbricati dovranno distare mt 5,00 dai vari confini; è comunque prevista la facoltà di costruzione a confine, sia per accorpo di lotti, nel rispetto della volumetria di ciascuno e di quella totale, sia nel rispetto della linea di massimo ingombro totale.

I fabbricati dei lotti 1, 4, 5, 7, 9, 10 ed 11 dovranno distare mt 5,00 dal lato esterno della recinzione sul lato strada.

I fabbricati del lotto 8 dovranno distare mt 3,00 dall'esterno dell'eventuale recinzione sul cortile privato interno.

Il fabbricato sul lotto 12 dovrà distare mt 8,00 dal filo interno marciapiede Via Calvino, mt 8,00 dal filo esterno recinzione passaggio pedonale, mt 5,00 dal filo interno marciapiede della nuova strada.

I fabbricati dei lotti 10 ed 11 dovranno distare mt 2,50 dal filo esterno recinzione sulla rampa.

Riporti

Per compensare l'attuale dislivello del terreno rispetto alle direttrici principali delle strade e delle aree edificate adiacenti, si dovrà operare un primo riporto. Dalle quote di progetto delle sedi stradali, vedasi Tav. 5, è consentito:

- per i lotti da 1 a 6 un riporto massimo di cm 60 rispetto al marciapiede a filo fabbricato e di cm 40, con una pendenza di cm 15/20, verso le recinzioni esterne;
- il lotto n. 7 avrà un riporto massimo di cm 50 a filo fabbricato, con una pendenza di cm 10/15 verso le recinzioni esterne;
- i lotti 9, 10 ed 11 avranno un riporto massimo verso strada di cm 75 a filo fabbricato, con pendenza di 10/15 centimetri verso le recinzioni esterne e di cm 50 verso la piazzetta interna;
- il lotto 8 potrà avere un riporto massimo di cm 150 per creazione di area verde rialzata rispetto al cortile interno e di cm 60 rispetto alla piazzetta interna ai lotti 9 – 10 – 11. Tale riporto potrà essere al massimo previsto sul 50% dei corpi di fabbrica e definito in sede di progetto;
- il lotto 12 potrà avere un riporto massimo di cm 45 sul lato prospiciente Via Calvino e di cm 80 rispetto al piano della piazza interna per massimo n. 5 corpi di fabbrica, per creazione di verde cortile rialzato. Sul lato nord riporto massimo di cm 80 rispetto alla quota media del passaggio pedonale, sul lato est una quota inferiore di almeno cm 20 rispetto alla quota della piazza interna, con pendenza di cm 10/15 verso la recinzione

del lotto 8. Sul lato sud verso nuova strada cm 20 a filo marciapiede e cm 80 rispetto alla quota media del marciapiede lungo la nuova strada di piano filo fabbricato.

Caratteristiche degli edifici

1. La struttura portante per gli edifici uni/bifamiliari potrà essere in c.a./ferro, muratura portante o legno bioedilizia ad alto rendimento energetico. La struttura degli edifici plurifamiliari è prevista in cemento armato. Tutti i piani interrati sono in c.a. con intercapedine e vespai aerati. Per gli edifici mono/bifamiliari, i tetti potranno essere realizzati con orditura in legno, passafuori sagomati e perlinatura, ferro con rivestimento in legno; per gli altri edifici è consentito l'uso del cemento armato, con cornicioni sagomati e/o tetto in legno. Per tutti gli edifici il manto di copertura prevede l'utilizzo di tegole coppo in cotto antichizzato tinta unita, faldaleria in rame. I pannelli solari e fotovoltaici da utilizzare per il rispetto della normativa di risparmio energetico dovranno essere di tipo integrato con la copertura e non come sovrastruttura. Nel lotto 12 non è obbligatoria la continuità in gronda dei vari corpi di fabbrica.
2. I cortili ed i camminamenti sono previsti con pavimentazioni permeabili tipo pavette autobloccanti, porfido, ghiaietto o simili, eventualmente alternati a guide in pietra. Non è consentita la completa sistemazione dei cortili e dei camminamenti con materiali non permeabili.

Accessi

- a) Gli accessi carrai dei lotti da 1 a 6 sono prescrittivi sia come posizionamento sia per l'arretramento.
- b) L'accesso carraio del lotto 7 è prescrittivo per posizionamento ed arretramento; il parcheggio privato di movimentazione è realizzato al p. interrato.
- c) L'accesso carraio al lotto 8 è prescrittivo.

- d) Gli accessi carrai dei lotti 9, 10 ed 11 sono prescrittivi; dotati di automazione e devono essere utilizzati esclusivamente per carico/scarico e soccorso, poiché le aree di parcheggio privato di movimentazione sono realizzate al piano interrato.
- e) Gli accessi carrai al p. interrato del lotto 12 sono prescrittivi. Gli accessi carrai verso la piazzetta interna sono da utilizzare esclusivamente per carico/scarico e mezzi di soccorso.
- f) L'accesso pedonale ai lotti 1 e 2 potrà avvenire solo sul lato verso il parcheggio pubblico 7.
- g) L'accesso pedonale ai lotti 3, 4, 5 e 6 potrà avvenire solo sul lato prospiciente la strada privata.
- h) L'accesso pedonale al lotto 7 potrà avvenire solo sul lato del parcheggio pubblico.
- i) L'accesso pedonale ai lotti 9, 10 e 11 potrà avvenire sia sul lato prospiciente la nuova strada di piano sia sui lati pedonali.
- j) L'accesso pedonale sul lotto otto potrà avvenire sia integrato nell'accesso carraio sia dal passaggio pedonale.
- k) L'accesso pedonale sul lotto 12 potrà avvenire sia integrato agli accessi carrai di collegamento alla piazza interna sia dai passaggi pedonali Nord ed Est.

Non sono previste aree ecologiche singole, ma un'unica postazione interrata, al fine di evitare alterazioni all'andamento architettonico.

Apparati decorativi esterni

Generalmente tutti gli edifici del P.E. sono previsti con rifinitura ad intonaco colorato in pasta, con inserti in mattoni a mano, rivestimenti in pietra. Le unità immobiliari del lotto 12 potranno contenere parti eseguite in mattoni a mano, in sostituzione dell'intonaco.

Gli edifici mono/bifamiliari, indipendentemente dalla soluzione strutturale adottata,

potranno contenere parti in legno, abbinare al mattone a mano od all'intonaco.

La scelta di soluzioni prefabbricate ad alto rendimento energetico dovrà, comunque, rispettare le caratteristiche di cui sopra.

I serramenti saranno di norma in legno verniciato tinte RAL da definire in sede di progetto esecutivo, oppure in legno/alluminio. Le tipologie di norma prevedono specchiature alla piemontese, con zoccolo pieno; sono ammesse, per i locali terziari al piano terreno (vetrine, ingressi) specchiature intere, comunque con zoccolo.

I sistemi oscuranti saranno di norma con gelosie in legno o alluminio preverniciato con tinte RAL come i serramenti.

Le teste di camino saranno generalmente eseguite con mattoni a mano, copertura in pietra o tegole coppo.

Le ringhiere saranno in ferro pieno verniciato a semplici disegni verticali.

Le scale esterne saranno con gradini in pietra, cotto o mattone.

Per l'illuminazione esterna privata è previsto l'impiego di rilevatori di movimento abbinati a pannelli fotovoltaici.

Elementi qualificanti

Gli elementi qualificanti da mantenere in fase progettuale sono:

- La continuità architettonica tra i vari corpi di fabbrica all'interno del singolo lotto di intervento.
- L'omogeneità dell'apparato decorativo esterno, in special modo per quanto concerne le recinzioni, dove non è assolutamente consentito l'uso di materiali diversi da quelli previsti, vale a dire: zoccolo in c.a. a vista, cancellate in ferro pieno a semplici disegni verticali, come disegno depositato, verniciate in grigio canna di fucile o antracite. Sono vietate le zoccolature rivestite di qualsiasi materiale e le zincature.
- Le scelte cromatiche dei singoli corpi di fabbrica negli edifici plurifamiliari.

- L'arredo degli spazi pubblici.
- Le piantumazioni, che saranno solo quelle previste dall'allegato progetto di mitigazione ambientale.
- L'assenza di delimitazioni verticali per il lotto 12 sui lati verso Via Calvino e nuova strada.
- L'uso dei porticati e dei loggiati nel lotto 12.
- Le insegne dei locali terziari saranno oggetto di progetto coordinato. Non sono previste insegne a bandiera sui lati esterni.
- I cortili rialzati.
- La pedonalità assoluta all'interno dei lotti 8, 9, 10, 11 e 12: nei lotti 8 e 12 sarà consentito l'accesso ai cortili interni solo ai mezzi di soccorso, carico e scarico merci, e per traslochi.
- L'utilizzo delle energie alternative abbinate ai sensori di movimento per le illuminazione esterne a led.
- L'illuminazione a led, abbinata ai pannelli fotovoltaici per l'illuminazione pubblica e per i servizi pubblici.
- La segnaletica di servizio (pannelli, bacheche, totem).
- La suddivisione cromatica della piazza polifunzionale.

Vani scala – Calcolo volumi – Vani tecnici

I vani scala dei fabbricati plurifamiliari di norma saranno di tipo chiuso; saranno esclusi dal calcolo della superficie e del volume.

Alcuni corpi di fabbrica ad 1-2 pft potranno essere dotati di vani scala aperti, con semplice copertura in legno e tegole; in questo caso dovranno essere contenuti nelle superfici di massimo ingombro; qualora per esigenze architettoniche si dovessero chiudere, varranno le stesse norme di quelli precedentemente citati.

I vani scala all'interno delle singole unità immobiliari contribuiscono al calcolo della superficie e del volume.

Le zone porticate, l'atrio antistante la scala al p.t. non vengono conteggiate nella superficie e nel volume.

Le torrette dei corpi scala ed ascensori che superano il filo gronda della copertura non sono considerate ai fini della superficie e del volume.

Eventuali volumi tecnici per il contenimento di impianti, da eseguire all'esterno dei fabbricati, non sono considerati ai fini del calcolo dei volumi purché non superino le dimensioni di mt 1,50 x 1,00 in pianta.

Per i corpi di fabbrica con cortili rialzati il calcolo del volume viene considerato a partire dal piano marciapiede del cortile rialzato.

Sottotetti

I sottotetti abitabili avranno le caratteristiche previste dall'art. 18 comma 3.2 dellel N.d.A. del PRGC.

I sottotetti non abitabili, previsti in alcune zone dei lotti 7, 8 e 12 avranno le seguenti caratteristiche:

- Altezza interna all'imposta max mt 1,00 sotto perlinatura.
- Altezza al colmo max mt 3,40 sotto perlinatura.
- Aperture con abbaini, Velux a raso di falda, porte balcone a raso muro, la cui superficie deve essere pari od inferiore ad 1/12 della superficie in pianta di ogni singolo vano sottotetto.

Tali locali potranno essere tramezzati ed essere utilizzati come locali accessori all'unità immobiliare sottostante, collegati funzionalmente a questa con scala interna.

E' possibile ricavare un servizio igienico/lavanderia.

Tali locali saranno accatastati come pertinenze e la loro superficie concorrerà alla

determinazione del costo di costruzione.

Tali locali non concorrono alla determinazione della SUL e del volume.

In tutte le altre zone, i locali di sottotetto definiti accessori diretti, avranno le caratteristiche di cui all'art. 18 punto 3.2.2 delle N.d.A.

Distanze per balconi, porticati, gazebo, ecc.

Ai fini del calcolo delle distanze, i balconi, cornicioni ed aggetti in genere, devono essere contenuti entro il limite di mt 1,50 dal filo fabbricato.

Per i lotti da 1 a 6 è consentita la realizzazione di posti auto coperti o porticati, sul confine interno (vedi Tav. 4), senza che sia necessaria l'autorizzazione del confinante, purché l'altezza massima sia pari od inferiore a mt 2,70 sotto tegola o sotto perlina e purché le due costruzioni siano realizzate con gli stessi materiali e caratteristiche, anche in fasi successive.

Per gli edifici uni e bifamiliari è consentita la realizzazione di gazebo in ferro o legno con copertura in finto coppo coibentato o tegola canadese, purché l'altezza massima al colmo sia pari od inferiore a mt 2,60 sotto tegola o sotto perlina. Le pareti dovranno essere composte solo da graticci in legno o ferro o delimitate con fioriere. Potranno essere eseguiti a mt 1,50 dal confine.

Per i corpi di fabbrica del lotto 8 non è consentita la realizzazione di sporti aperti o chiusi oltre mt 1,50 dal filo del fabbricato e su tutti i fronti.

Sul lotto 9 non è consentita la costruzione di gazebo, verande, serre e posti auto coperti sul lato fronteggiante la piazza.

Su tutti i lotti non è consentita la costruzione di gazebo, posti auto coperti, verande e serre sui lati fronteggianti le strade pubbliche.

Sul lotto 7 non è consentita la realizzazione di porticati, verande e simili, oltre la linea di

massimo ingombro, verso i lati di Via Lazio.

Su tutti i lotti, ad esclusione del lotto 12, è consentita la copertura degli accessi pedonali fino a filo recinzione, con gli stessi materiali utilizzati per la copertura del fabbricato. Tali manufatti non potranno sporgere oltre il filo della recinzione per più di cm 30.

Sul lotto 12 non è consentita la costruzione di spazi aperti al di fuori delle linee di massimo ingombro. Tutte le aree verdi e la piazza interna devono essere lasciate libere. Portici e loggiati del lotto 12 fanno parte del progetto architettonico e devono essere oggetto del Permesso di Costruire unitario.

Sistemazioni interne ai lotti

In tutte le aree libere dei lotti di intervento dovranno essere rispettate le indicazioni dell'allegato progetto di compensazione e mitigazione ambientale, compresa la realizzazione degli spazi coperti in aggiunta alla superficie del fabbricato.

La piazza interna del lotto 12 sarà sistemata a cura dei proponenti ed adibita a pubblico servizio. La manutenzione di tutti i componenti all'interno di tale area è a carico dei proprietari delle unità immobiliari prospicienti, così come la cura delle aree verdi esterne.

Per tale servizio si concorderà con l'Amministrazione una riduzione percentuale sulla tariffa di igiene ambientale a favore delle u.i. costituenti il lotto 12.

Le aree verdi esterne adiacenti al lotto 8 saranno mantenute dai proprietari delle unità immobiliari costituenti il lotto 8.

La pulizia della piazzetta interna ed i passaggi pedonali prospicienti i lotti 9, 10 ed 11 saranno mantenuti a cura dei frontisti, compreso il lotto 8.

Il cortile interno al lotto 8 sarà pavimentato con corsie in pietra e ciottoli o porfido.

I piani interrati sono previsti con intercapedini impermeabilizzate e vespai aerati.

Lo smaltimento delle acque piovane avverrà con impianto di prima pioggia, vasche di

contenimento per recupero acque per irrigazione; troppo pieno con pompe ad immersione per scarico acque in fognatura.

Norme generali

Per tutto quanto non specificato nella presente, valgono le norme del Regolamento Edilizio e del PRGC.